

Progetti in cemento armato, Geometri: mettiamo fine a questa “guerra tra poveri”

Geomobilitati: professionisti formati e aggiornati ma in balia di sentenze spesso contrastanti tra loro

di [Paola Mammarella](#)

16/03/2015 - Le competenze dei professionisti nell'ambito della progettazione dovrebbero essere concordate dagli ordini e non essere rimesse a sentenze, spesso contrastanti, che aggravano i conflitti e creano incertezza.



La richiesta, avanzata dal presidente del Consiglio nazionale dei Geometri, Maurizio Savoncelli, e ripresa dal gruppo di base dei geometri “Geomobilitati”, riguarda la possibilità per i geometri di progettare **edifici in cemento armato**.

Si tratta di una possibilità che, lo ricordiamo, è stata **negata da una recente pronuncia del Consiglio di Stato**, contro la quale i geometri hanno denunciato un **nuovo attacco** alle loro competenze.

Secondo i geometri, quella giurisdizionale non è la sede adatta per la risoluzione del problema, che andrebbe invece affrontato attraverso la concertazione all'interno della Rete delle Professioni Tecniche (**RPT**).

Secondo i Geomobilitati, tra i compiti della Rete delle professioni tecniche c'è proprio la promozione e l'autoregolamentazione delle competenze professionali, anche attraverso la creazione di un tavolo permanente di concertazione.

Si tratta, sostengono i Geomobilitati, di una questione urgente perchè da troppo tempo circa 100 mila geometri vivono “la **precarietà** del proprio essere professionisti, anche se formati e aggiornati, ma in balia di sentenze in contraddizione l'una con l'altra”.

Per questo motivo è stata chiesta una **alleanza** tra geometri, ingegneri e architetti che, dopo la definizione certa delle competenze, metta fine a quella che i professionisti definiscono una “guerra tra poveri”.

Ricordiamo che nei giorni scorsi è stata inaugurata a Roma la sede della Rete delle professioni tecniche. La novità, pensata per migliorare il dialogo con le istituzioni, è stata salutata con favore da tutti i rappresentanti delle professioni. In particolare, il presidente del Consiglio nazionale dei Geometri e consigliere di RPT Savoncelli ha affermato che in questo modo “i professionisti di area tecnica vogliono dimostrare la maturata consapevolezza di una coesione fattiva e collaborativa finalizzata ad un dialogo ed una forte sinergia quotidiana”.

(riproduzione riservata)